

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 LUGLIO 2013

(proposta dalla G.C. 28 giugno 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CERVETTI Barbara Ingrid	LIARDO Enzo
ALUNNO Guido Maria	COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio
AMBROGIO Paola	CUNTRO' Gioacchino	MORETTI Gabriele
APPENDINO Chiara	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
ARALDI Andrea	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
CARBONERO Roberto	GRIMALDI Marco	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LA GANGA Giuseppe	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LEVI Marta	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia		

In totale, con il Vicepresidente Vicario ed il Sindaco, n. 33 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri: CURTO Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - MUZZARELLI Marco - RICCA Fabrizio - SBRIGLIO Giuseppe - SCANDEREBECH Federica - VIALE Silvio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: NODO FERROVIARIO DI TORINO. COLLEGAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO-CERES CON LA RETE RFI LUNGO LA DIRETTRICE DI CORSO GROSSETO. UTILIZZO DI AREE COMUNALI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA COMUNE DI TORINO, REGIONE PIEMONTE E SCR PIEMONTE S.P.A..

Proposta dell'Assessore Lubatti.

In ottemperanza a quanto disposto dalla convenzione n. 113 stipulata in data 10 dicembre 1984 tra il Comune di Torino, le Ferrovie dello Stato (ora R.F.I. S.p.A.), la Regione Piemonte e SATTI S.p.A. (ora GTT S.p.A.), le Ferrovie dello Stato, d'intesa con gli Uffici Tecnici comunali, hanno predisposto il progetto definitivo delle opere di potenziamento del nodo ferroviario di Torino tra le stazioni di Porta Susa e Stura, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 novembre 1995, esecutiva dal 7 dicembre 1995 (mecc. 9507354/06).

Nell'anno 2002 è emersa l'opportunità di modificare il progetto originario che prevedeva di attraversare la Dora sul ponte ferroviario esistente, abbassando invece la ferrovia e sottopassando il fiume Dora, al fine di evitare il rilevato stradale che costituiva elemento di separazione del tessuto urbano lungo l'asse di corso Principe Oddone.

Pertanto, su impulso dell'Amministrazione Comunale ed a seguito della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2002 04890/022) in data 27 giugno 2002, esecutiva dal 16 luglio 2002, che ne approvava il testo, si è giunti, in data 15 ottobre 2002, alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e Satti S.p.A. (ora GTT S.p.A.), avente per oggetto la variante altimetrica del tracciato del Passante Ferroviario finalizzata al sottoattraversamento del fiume Dora e l'arretramento della Stazione Porta Nuova.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 21 ottobre 2003 (mecc. 2003 08432/22), esecutiva dal 9 novembre 2003, è stato quindi approvato in linea tecnica il progetto definitivo, redatto a cura di RFI S.p.A., relativo alla variante altimetrica del Passante Ferroviario.

La variante sopra indicata ha comportato l'interruzione della connessione tra la linea Torino-Ceres e il Passante Ferroviario a causa di un dislivello di circa 20 metri tra l'attuale e la futura quota dei binari.

E' stato quindi avviato lo studio relativo ad una nuova connessione della ferrovia Torino-Ceres con le gallerie R.F.I., dal quale è emersa come preferibile la soluzione con giacitura lungo corso Grosseto, caratterizzata da una maggiore valenza trasportistica e da problematiche tecniche valutabili in modo più certo.

E' risultata inoltre particolarmente significativa la possibilità di intervenire anche con la riqualificazione ambientale e la riorganizzazione viabile del nodo Grosseto-Ferrara-Potenza.

In data 31 ottobre 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di trasporto" tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture, Provincia di Torino, Provincia di Alessandria e GTT, nel quale, tra l'altro, è stato approvato un finanziamento di 6.500.000,00 Euro per la redazione dei progetti preliminare e definitivo, a cura di GTT, del collegamento della linea Torino Ceres con la rete RFI - Passante ferroviario.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2007 (mecc. 2007 00815/022), esecutiva dal 2 marzo 2007, è stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento in oggetto,

redatto dagli uffici della Città, che prevede la demolizione dei cavalcavia esistenti, sostituiti da un sottopasso veicolare tra gli assi dei corsi Potenza-Grosseto ed una sistemazione superficiale con una grande rotatoria.

Con il medesimo provvedimento è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Città e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 3 agosto 2006, che prevede che il Comune di Torino trasferirà alla Regione Piemonte, a titolo gratuito, le aree ed i diritti di sottosuolo comunali occorrenti per la realizzazione del nuovo tracciato, mentre all'atto del trasferimento dell'esercizio ferroviario sul suddetto nuovo tracciato, saranno trasferiti al Comune di Torino, a titolo gratuito, il sedime e le pertinenze della tratta ferroviaria dismessa.

Con determinazione dirigenziale n. 330/DA1202 del 28 luglio 2008 della Regione Piemonte, a seguito di Conferenze dei Servizi svoltesi rispettivamente in data 12 giugno, 26 giugno e 22 luglio 2008, il progetto preliminare dell'opera in oggetto, redatto a cura di GTT in conformità all'APQ "Reti infrastrutturali di Trasporto" del 31 ottobre 2006 sopraccitato, è stato escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Legge Regionale n. 40/1998.

La stessa società GTT ha redatto la progettazione definitiva dell'opera, sulla base di quanto stabilito dall'APQ del 31 ottobre 2006, che prevede un quadro economico di spesa di 162 milioni di Euro oltre a I.V.A. di legge.

L'intervento è stato inserito nel Programma Infrastrutture Strategiche dello Stato, allegato ottavo Infrastrutture "Programmare il territorio, le infrastrutture e le risorse" alla Decisione di Finanza Pubblica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dovrà quindi essere approvato dal CIPE, previa istruttoria e conferenza dei servizi gestita dalla struttura tecnica del Ministero, ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. 163/2006.

In data 23 marzo 2012 il CIPE ha deliberato di assegnare 20 milioni di Euro all'intervento in oggetto ed in data 28 marzo 2012, con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-3612, la Regione Piemonte ha deliberato di destinare 142 milioni di Euro alla copertura finanziaria del medesimo intervento, cui seguirà sottoscrizione di specifico APQ con lo Stato.

Con Legge Regionale n. 18/2012, la Regione Piemonte ha autorizzato un ulteriore importo di spesa pari a 18 milioni di Euro, per garantire la completa copertura finanziaria della spesa complessiva prevista pari a 180 milioni di Euro, I.V.A. inclusa.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 giugno 2012, (mecc. 2012 03162/034) esecutiva dal 3 luglio 2012, è stato approvato, in linea tecnica, il citato progetto definitivo, che prevede un tracciato in galleria che si sviluppa da Largo Grosseto alla stazione Rebaudengo-Fossata, in sottosuolo lungo corso Grosseto, ed una nuova stazione collocata in prossimità di Largo Grosseto, di cui si allega uno stralcio planimetrico relativo alle strutture ferroviarie interrato (allegato 1).

Nell'intervento è inclusa la demolizione della sopraelevata del nodo corso Grosseto-corso Potenza, nonché la riqualificazione di Largo Grosseto.

Con l'entrata in servizio del nuovo tunnel, verrà definitivamente dismesso il tratto di ferrovia esistente fra la stazione "Madonna di Campagna" e la stazione "Dora".

Il progetto definitivo suddetto include il piano particellare di esproprio, l'elenco delle ditte da espropriare ed il calcolo delle relative indennità.

In particolare il progetto prevede l'occupazione temporanea, con installazioni logistiche, dell'area ubicata in via Massari, angolo via Reycend della superficie di circa 10.220 mq., destinata a essere ceduta alla Città nell'ambito della variante al P.R.G. n. 201, ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della L.U.R., Ambito 5F Grosseto e Ambito 5I Cazzaniga, già approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2011 (mecc. 2011 00585/009), esecutiva dal 4 aprile 2011.

Rispetto a quest'ultimo provvedimento è stato presentato un ricorso al TAR Piemonte, già respinto con sentenza n. 619/2013 del 22 maggio 2013.

Tuttavia, in relazione a possibili ulteriori gradi di giudizio, per avere certezza sulla disponibilità dell'area, nelle more della sua cessione al Comune di Torino, è stato predisposto uno schema di accordo con i proprietari della medesima, condiviso con la Regione Piemonte e la Società di Committenza Regionale SCR Piemonte S.p.A..

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4023 del 26 giugno 2012, a conclusione del provvedimento regionale relativo al progetto dell'opera, è stato espresso il parere unico regionale, ai sensi degli articoli 165, 166 e comma 5 articolo 167 del D.Lgs. 163/2006.

In data 26 giugno 2012 si è conclusa positivamente presso il Ministero delle Infrastrutture, la Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'articolo 167 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

La stessa Giunta Regionale, con deliberazione n. 20-4223 del 30 luglio 2012, ha affidato a SCR Piemonte S.p.A. l'attività di soggetto aggiudicatore per la realizzazione dell'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante Ferroviario in stazione Rebaudengo-Fossata.

Poiché l'opera verrà realizzata nel territorio del Comune di Torino, su aree destinate a viabilità pubblica o a servizi, è necessario cedere alla Regione Piemonte la proprietà superficaria in sottosuolo a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 952 del Codice Civile, delle nuove opere sotterranee realizzate nel territorio comunale, nonché la proprietà delle aree, attualmente di proprietà del Comune di Torino, occupate permanentemente dalle opere realizzate in soprasuolo.

Il Comune di Torino acquisirà la proprietà dei nuovi manufatti destinati alla viabilità, nonché di tutte le opere stradali, di fognatura e di arredo urbano di nuova realizzazione al di sopra delle strutture ferroviarie interrate o ripristinate dopo l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Per quanto concerne il trasferimento della tratta ferroviaria Madonna di Campagna-Dora, considerato che quest'ultimo è condizionato alla conclusione delle procedure di trasferimento delle stesse aree dal Demanio alla Regione ed alla concreta dismissione della tratta ferroviaria, si è convenuto di rinviare a successiva convenzione l'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 3 agosto 2006, per la parte relativa al suddetto trasferimento.

I rapporti patrimoniali tra la Città di Torino, la Regione Piemonte e la società SCR Piemonte S.p.A., saranno regolati dallo schema di Convenzione allegato al presente atto (allegato 2), il cui testo è stato esaminato anche dalla Direzione Patrimonio.

Relativamente alla disponibilità dell'area di via Massari da destinare a cantiere logistico, qualora fosse necessario, nelle more della conclusione del procedimento giudiziario, i rapporti

con la proprietà saranno regolati dallo schema di accordo (allegato 3) che costituirà un allegato della convenzione succitata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni e con le specificazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, sulla base del progetto definitivo già approvato con la deliberazione mecc. 2012 03162/034 citata in premessa, di cui si allega uno stralcio planimetrico relativo alle strutture ferroviarie interrate (all. 1 - n.), lo schema di Convenzione (all. 2 - n.), da stipularsi tra Comune di Torino, Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A., che regolerà i rapporti fra gli stessi Enti relativamente alla realizzazione della connessione della ferrovia Torino-Ceres con le gallerie RFI del Passante Ferroviario;
- 2) di approvare lo schema di accordo, da sottoscrivere con i proprietari dell'area di via Massari da destinare a cantiere logistico da parte della Regione Piemonte, nelle more della prevista cessione al Comune di Torino (all. 3 - n.);
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
- 4) il presente atto è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 4 - n.);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA',
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E
MOBILITA'
F.to Lubatti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PONTI, VIE D'ACQUA E
INFRASTRUTTURE
F.to Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Taroni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Magliano Silvio, Marrone Maurizio

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Moretti Gabriele, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Troiano Dario, Ventura Giovanni

CONTRARI 7:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Magliano Silvio, Marrone Maurizio

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Moretti Gabriele, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Troiano Dario, Ventura Giovanni

CONTRARI 7:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Levi
